

Il Ministro dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipscoa Via I Maggio

88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax: 0961-967187

Ipsceoa Via Nazionale

88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Prot. Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCUOLA: IPSCEOA

CLASSE: V

SEZIONE: B

Approvato nella seduta del C.d.C del 12/05/2023

IL COORDINATORE

Prof.ssa Anna Maida

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. 09-03-2023.

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (*Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).*

Indice	pag
1. Presentazione Istituto	4
2. Informazioni sul curriculum	6
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2. Quadro orario settimanale	6
3. Storia e descrizione della classe	7
3.1. Composizione consiglio di classe	8
3.2. Presentazione dei candidati	8
4. Indicazioni generali attività didattiche	8
4.1. Metodologie e strategie didattiche	8
4.2. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento: attività nel triennio	9
4.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazio	11
5. Attività e progetti	12
5.1. Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa	12
5.2. EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno	12
5.3. Altri percorsi interdisciplinari	20
5.4. Attività specifiche di orientamento in uscita	21
6. Valutazione degli apprendimenti	21
6.1. Criteri di valutazione	21
6.2. Attribuzione voto di comportamento	23
6.3. Attribuzione voto di profitto	26
6.4. Attribuzione crediti	27
6.5. Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame	28
7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato	29
7.1. Commissari Interni	29
7.2. Simulazione prove d'esame	29
7.3. Griglie valutazione prove simulate	29
7.4. Indicazioni riguardanti le discipline	29
Allegato 1: PDP	32
Allegato 2: Griglia di valutazione della prova orale	38

Allegato 3: Prima prova scritta - italiano	39
Allegato 4: Griglia di valutazione tipologia A	50
Allegato 5: Griglia di valutazione tipologia B	51
Allegato 6: Griglia di valutazione tipologia C	53
Allegato 7: Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato	54
Allegato 8: Seconda prova d'esame	56
Allegato 9: Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio seconda prova	58
Allegato 10: Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione Civica	59
Allegato 11: Schede Singole Discipline	60

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto

Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto

Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici.

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna a l'esplicitazione dei

propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché

con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

P.E.CU.P E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Servizi Commerciali**” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali. E' in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- Organizzare eventi promozionali;
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionale all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

2. Informazioni sul curriculum

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

2.2. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
LINGUA FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	8	8	8
DIRITTO ED ECONOMIA	4	4	4
INFORMATICA	3	3	3
TOTALE settimanale ore area generale	32	32	32

B016 (IPSC)

III B: 2 (compresenza)

IV B: 2 (compresenza)

VB: 2 (compresenza)

3) Storia e descrizione della situazione della Classe

La classe è costituita da cinque alunni di cui un maschio e quattro femmine, tutti regolarmente frequentanti e provenienti da un'esperienza comune negli anni precedenti, fatta eccezione per una allieva inseritasi nel terzo anno nel contesto classe per passaggio dall'indirizzo alberghiero settore accoglienza all'indirizzo servizi commerciali.

L'esiguo numero di componenti ha senz'altro favorito l'instaurarsi di un'azione pedagogica più mirata e incisiva che ha portato ad un'ottima maturazione degli allievi sul piano educativo e della formazione umana.

La classe, di fatto, si è sempre distinta per comportamento molto corretto e rispettoso delle regole del vivere sociale. Le ragazze, in particolare sono oltremodo educate e garbate.

Sul piano didattico, tuttavia, non si sono potuti raggiungere per tutti quei traguardi che l'esiguo numero di alunni avrebbe potuto favorire.

Di fatto, le fasce di livello riguardanti il profitto identificabili all'interno della classe sono tre:

- Il primo, formato da una sola alunna che si è distinta per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive ed operative che la portano ad eseguire compiti in modo autonomo e responsabile.
- Il secondo, formato da due alunni che hanno evidenziato interesse ed applicazione che, pur se non sempre costanti e/o adeguati, hanno consentito loro un favorevole sviluppo delle abilità di base ed il raggiungimento di adeguate competenze professionali.
- Il terzo, nel quale rientrano due alunne che hanno acquisito competenze essenziali e rivelano incertezze metodologiche ed operative dovute a componenti emotive e/o caratteriali e di vissuto personale che hanno limitato il raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento, particolarmente nelle discipline di indirizzo. Si rileva che per una di essa è stato elaborato apposito PDP per svantaggio linguistico, essendo l'alunna di nazionalità straniera. In tale contesto si aggiunge, non ultimo in ordine d'importanza, l'esperienza della DAD legata all'emergenza pandemia da Covid19, che ha determinato un accentuarsi delle difficoltà per queste alunne che già presentavano oggettive problematiche di rielaborazione personale ed autonoma delle attività proposte. Alla fine, grazie ai loro sforzi da una parte e agli interventi didattici mirati dai docenti, le alunne sono riuscite a pervenire a risultati accettabili pur con il persistere di incertezze sull'utilizzo autonomo di strategie esecutive e metodo di lavoro efficace.

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					
Nr.	DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
1	DE FRANCO ROSANNA	ITALIANO	SI	SI	SI
1	DE FRANCO ROSANNA	STORIA	SI	SI	SI
2	FUNARO MARIA ELENA	INGLESE	SI	SI	SI
3	FALSETTA MARIA ANGELA	FRANCESE	SI	SI	SI
4	STEFANUCCI GIUSEPPE	MATEMATICA	SI	SI	SI
5	MAIDA ANNA	DIRITTO ECONOMIA	SI	SI	SI
6	TECNICHE DEI SERVIZI COMMERCIALI	PROIETTO ELISA	SI	SI	SI
7	LABORATORIO DI INFORMATICA	GALLO CHIARA	NO	NO	SI
8	INFORMATICA	CROCCO FRANCESCO	NO	NO	SI
9	RELIGIONE	FERRO MARIA ANTONIA	SI	SI	SI
10	SCIENZE MOTORIE	ZINNA' MARIA	NO	NO	SI

3.2. Presentazione dei Candidati

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI			
N.	CANDIDATO	N.	CANDIDATO
1			
2			
3			
4			
5			

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1. Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe e delle mutate condizioni intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. A motivo dell'attuale situazione emergenziale e della relativa sospensione delle attività didattiche in presenza in vari momenti dell'anno, si è fatto uso, nei differenti periodi, di metodologie e strategie diversificate e più rispondenti alle esigenze didattiche. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale

- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

TUTOR: Prof. Proietto Elisa nella classe quinta
TUTOR: Prof. Proietto Elisa nella classe quarta
TUTOR: Prof. Maida Anna nella classe terza

1)ALUNNO						
Anno scolastico	2020/21	Ore	2021/22	Ore	2022/23	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	CORSO SICUREZZA	4	PCTO IX ED. ORIENTA CALABRIA ASTERCALABRIA IMPRESA SIMULATA	3	COMUNE DI BOTRICELLO	56
			PCTO PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' WEBINAR	25	INCONTRO PER ORIENTAMENTO CON ANPAL	2
	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	5	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	20	CIVICAMENTE EDUCAZIONE DIGITALE CORSO A2A “ VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	40
			PCTO PROG. PRONTI, LAVORO...WEBINAR	22		
Totale ore		9		70		98
2)ALUNNO						
Anno	2019/20	Ore	2020/21	Ore	2021/22	Ore

scolastico						
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	CORSO SICUREZZA	4	PCTO PROGETTO FACCIAMO LUCE	20	COMUNE DI BOTRICELLO	56
			PCTO IX ED. ORIENTA CALABRIA ASTERCALABRIA IMPRESA SIMULATA	3	INCONTRO PER ORIENTAMENTO CON ANPAL	2
			PCTO PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' WEBINAR	25	CIVICAMENTE EDUCAZIONE DIGITALE CORSO A2A “ VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	40
	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	5	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	20		
			PCTO PROG. PRONTI, LAVORO....WEBINAR	22		
Totale ore		9		70		98
3)ALUNNO						
Anno scolastico	2019/20	Ore	2020/21	Ore	2021/22	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	CORSO SICUREZZA	4	PCTO PROGETTO FACCIAMO LUCE	20	COMUNE DI BOTRICELLO	56
			PCTO IX ED. ORIENTA CALABRIA ASTERCALABRIA IMPRESA SIMULATA	3	INCONTRO PER ORIENTAMENTO CON ANPAL	2
			PCTO PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' WEBINAR	25	CIVICAMENTE EDUCAZIONE DIGITALE CORSO A2A “ VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	40
	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	5	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	20		
			PCTO PROG. PRONTI, LAVORO....WEBINAR	22		
			PCTO IX ED. ORIENTA CALABRIA ASTERCALABRIA IMPRESA SIMULATA	3		
Totale ore		9		93		98
4)ALUNNO						
Anno scolastico	2019/20	Ore	2020/21	Ore	2021/22	Ore
-Percorsi	CORSO SICUREZZA	4	PCTO PROGETTO FACCIAMO LUCE	20	COMUNE DI BOTRICELLO	56

-Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza			PCTO PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' WEBINAR	25	INCONTRO PER ORIENTAMENTO CON ANPAL	2
	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	20	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	5	CIVICAMENTE EDUCAZIONE DIGITALE CORSO A2A “ VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	40
			PCTO PROG. PRONTI, LAVORO....WEBINAR	22		
			PCTO PROG. UPCYCLE - WEBINAR	26		
Totale ore		24		98		98
5)ALUNNO						
Anno scolastico	2019/20	Ore	2020/21	Ore	2021/22	
56 -Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	CORSO SICUREZZA	4	PCTO PROGETTO FACCIAMO LUCE	20	COMUNE DI BOTRICELLO	56
			PCTO PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' WEBINAR	25	INCONTRO PER ORIENTAMENTO CON ANPAL	2
	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	20	PCTO PROG. YOUTH EMPOWE RED WEBINAR	5	CIVICAMENTE EDUCAZIONE DIGITALE CORSO A2A “ VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	40
			PCTO PROG. PRONTI, LAVORO....WEBINAR	22		
			PCTO PROG. UPCYCLE - WEBINAR	26		
Totale ore		24		98		98

4.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
 - dalla stessa aula scolastica
 - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
 - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla

scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;

- Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

- Materiali e Strumenti di studio adottati
 - visione di filmati
 - documentari
 - libri di testo cartacei e digitali
 - Schede
 - lezioni registrate
 - materiali prodotti dal docente
 - YouTube
- La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:
 - e-mail
 - Google classroom
 - Google Meet
 - Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso

5. Attività e progetti

5.1. Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

VIAGGIO D'ISTRUZIONE Barcellona

VIAGGIO DI ISTRUZIONE Catania

PROGETTO COSTRUIAMO COMPETENZE presso comune di Botricello

5.2. EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel **quinto** anno

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

EDUCAZIONE CIVICA NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE E CITTADINANZA	
Denominazione	I diritti dei cittadini nella società globale.
Compito - prodotto	● Individuare i diritti legati alla cittadinanza italiana. ● Riconoscere il ruolo degli Stati nell'integrazione europea. ● Individuare i diritti legati alla cittadinanza europea, le funzioni dell'ONU e le caratteristiche della globalizzazione. ● Riconoscere il ruolo della Corte europea dei diritti umani e dell'UNESCO e individuare i diritti Umani. ● Individuare i principi di uguaglianza e solidarietà.
Competenze Assi culturali.	ASSE STORICO-SOCIALE. Diritto ed Economia

	Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. Riconoscere, nel dibattito contemporaneo sull'Europa e sui suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità, del cristianesimo e di altre religioni, oltre che nei movimenti esplicitati nel preambolo alla Costituzione europea. Storia Acquisire competenze trasversali per l'orientamento nel mondo del lavoro. Religione cattolica, Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea. ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE. SCIENZE MOTORIE. Scienze motorie. Prendere coscienza del fatto che uguaglianza e solidarietà si coniugano e concretizzano su una serie di diritti: uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, parità tra donne e uomini. Comprendere che la disuguaglianza è una delle principali cause dei problemi della società e dell'insoddisfazione individuale.
Competenze di Cittadinanza.	● Imparare ad imparare. ● Comunicare: comprendere e rappresentare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare informazioni.
Competenze professionali: ● Competenze chiave per l'apprendimento permanente.	● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza multilinguistica. ● Competenza digitale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Conoscenze:	Diritto ed Economia Lo status di cittadino: acquisto della cittadinanza italiana. I diritti legati alla cittadinanza. La cittadinanza europea: i diritti legati alla cittadinanza europea. La Globalizzazione. Storia. La nascita dell'Unione europea. L'Italia nella Comunità internazionale Religione cattolica. Corte europea dei diritti umani. UNESCO. La Dichiarazione universale dei diritti Umani..

	Scienze motorie. Uguaglianza e solidarietà. Parità di genere e violenza sulle donne. Genere come costruzione sociale e culturale. Ineguaglianza di genere, tradizionali ruoli di genere e discriminazione strutturale. Genere e povertà, incluse la sicurezza alimentare e la dipendenza finanziaria. Sfruttamento e traffico di donne e ragazze.
Abilità:	Diritto ed Economia Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Storia Conoscere il contributo dei vari Stati dell'Unione Europea in chiave interculturale. Religione cattolica. Conoscere il valore della parola cittadinanza. Capire il concetto di giustizia. Comprendere il rispetto per la giustizia, della democrazia, delle regole, dei diritti umani. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Scienze motorie. Conoscere gli indicatori che misurano e descrivono le disuguaglianze e capire la loro rilevanza per il processo decisionale. Comprendere i livelli di uguaglianza di genere nel proprio Paese e nella propria cultura in confronto alle norme globali (rispettando la sensibilità culturale), inclusa l'intersezionalità del genere con altre categorie sociali quali l'abilità, la religione e la razza.
Utenti destinatari	Alunni 5B IPSCEO di Botricello- Indirizzo "Servizi Commerciali").
Prerequisiti	● Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca. ● Conoscere i principi di diritto pubblico. ● Conoscere il lessico specifico.
Fasi di applicazione.	T1- Introduzione dell'UDA. T2- Presentazione dei contenuti. T3- Esercitazioni in classe. T4- Attività laboratoriali. T5- Creazione di un compito-prodotto. T6- Valutazione.
Tempi	1° Quadrimestre 15 ore: Diritto (3 ore); Storia (3 ore), Religione cattolica (3 ore). Diritto (3 ore), Scienze motorie (3 ore).
Esperienze attivate	● Visione di Video didattici da Internet. ● Lettura di documenti.
Metodologia	● Lezioni frontali e partecipate.

	• Esercitazioni. • Attività laboratoriale. • Utilizzo di internet.
Risorse umane interne	Docenti di Storia, Religione cattolica, Diritto ed Economia e Scienze motorie.
Spazi /Strumenti	• Aula. • Laboratorio di informatica. • Libro di testo e materiali preparati dall'insegnante. • Dizionari. • Lavagna classica. • LIM. • Internet.
Valutazione	Valutazioni intermedie disciplinari relative al compito-prodotto con griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello non raggiunto		Livello base		Livello intermedio		Livello avanzato	
3	4	5	6	7	8	9	10
Sostegno continuo.		Relativo aiuto.		Autonomia con sostegno saltuario.		In totale autonomia.	
Compiti semplicissimi in situazioni note.		Compiti semplici in situazioni note.		Compiti complessi in situazioni note.		Compiti complessi anche in situazioni non note.	
Usa conoscenze/abilità carenti.		Usa conoscenze/abilità essenziali.		Usa con buona padronanza conoscenze e abilità acquisite.		Ha piena padronanza nell'uso di conoscenze /abilità.	
Non sa applicare regole fondamentali.		Sa applicare regole/procedure fondamentali.		Opera scelte consapevoli per la risoluzione.		Propone e sostiene le proprie opinioni e prende decisioni consapevoli.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

EDUCAZIONE CIVICA NUCLEO TEMATICO AGENDA 2030	
Denominazione	Il mercato europeo e la sostenibilità
Compito - prodotto	• Individuare il ruolo degli organi dell'Ue. • Individuare gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. • Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e del risparmio di risorse.
Competenze Assi culturali.	ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIAL.

	● Saper impiegare indici quantitativi e qualitativi offerti da organismi di ricerca nazionali e internazionali per istituire confronti tra la situazione italiana e quella di altri paesi dell'UE e del mondo. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. ● Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.
Competenze di Cittadinanza.	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare: comprendere e rappresentare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare informazioni.
Competenze professionali: ● Competenze chiave per l'apprendimento permanente.	● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza digitale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Conoscenze:	Tecniche professionali dei servizi commerciali ● Mercato, Euro, Bce. ● Gli organi finanziari, gli organi consultivi. Tecniche professionali dei servizi commerciali ● Agenda 2030 obiettivo n.12: Modelli sostenibili di produzione e di consumo.
Abilità:	Tecniche professionali dei servizi commerciali ● Conoscere il ruolo degli organismi internazionali che agiscono a livello economico su scala mondiale ● Comprendere che il raggiungimento di tale obiettivo permetterà a livello mondiale alla realizzazione di piani di sviluppo diretti a ridurre futuri costi economici ambientali e sociali. ● Comprendere che attraverso la riduzione dell'impiego di risorse, del degrado e dell'inquinamento nell'intero ciclo produttivo, migliorando così la qualità della vita.
Utenti destinatari	Alunni 5B IPSCEO di Botricello- Indirizzo "Servizi Commerciali".
Prerequisiti	● Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca.
Fasi di applicazione.	T1- Introduzione dell'UDA. T2- Presentazione dei contenuti. T3- Esercitazioni in classe.

	T4- Attività laboratoriali. T5- Creazione di un compito-prodotto. T6- Valutazione.
Tempi	1° Quadrimestre 6 ore: (4 ore); Tecniche professionali. (2ore) Tecniche professionali
Esperienze attivate	• Visione di Video didattici da Internet. • Lettura di documenti.
Metodologia	• Lezioni frontali e partecipate. • Esercitazioni. • Attività laboratoriale. • Utilizzo di internet.
Risorse umane interne	Docente di Tecniche dei servizi commerciali
Spazi /Strumenti	• Aula. • Laboratorio di informatica. • Libro di testo e materiali preparati dall'insegnante. • Lavagna classica. • LIM. • Internet.
Valutazione	Valutazioni intermedie disciplinari relative al compito-prodotto con griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello non raggiunto		Livello base		Livello intermedio		Livello avanzato	
3	4	5	6	7	8	9	10
Sostegno continuo.		Relativo aiuto.		Autonomia con sostegno saltuario.		In totale autonomia.	
Compiti semplicissimi in situazioni note.		Compiti semplici in situazioni note.		Compiti complessi in situazioni note.		Compiti complessi anche in situazioni non note.	
Usa conoscenze/abilità carenti.		Usa conoscenze/abilità essenziali.		Usa con buona padronanza conoscenze e abilità acquisite.		Ha piena padronanza nell'uso di conoscenze /abilità.	
Non sa applicare regole fondamentali.		Sa applicare regole/procedure fondamentali.		Opera scelte consapevoli per la risoluzione.		Propone e sostiene le proprie opinioni e prende decisioni consapevoli.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

EDUCAZIONE CIVICA NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE	
Denominazione	Tutela della privacy e gli algoritmi.
Compito - prodotto	Individuare le strutture dati e i concetti base dell'algoritmo.
Competenze Assi culturali.	ASSE DEI LINGUAGGI ● Saper comunicare, saper informarsi ed utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio. ● Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO ● Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali ● Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri ● Promuovere atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale ● Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in rete. ● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.
Competenze di Cittadinanza.	● Imparare ad imparare. ● Comunicare: comprendere e rappresentare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare informazioni.
Competenze professionali: ● Competenze chiave per l'apprendimento permanente.	● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. ● Competenza digitale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Conoscenze:	Inglese Da nativi digitali a cittadini digitali. Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette. Identità digitale. Tutela dei dati sensibili e della privacy. Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web. (3 ore); Diritto ed Economia Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi

	Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni (3 ore); Informatica Big data, cookies e profilazione: pro e contro - Pericoli e rischi del web: fake news; revenge porn; reati informatici. La privacy online (3 ore) Informatica Tutela della privacy Regole di sicurezza informatica principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo La cybersecurity (3 ore)
Abilità:	Inglese Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete Comprendere il significato di identità digitale; Diritto ed Economia Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana Informatica Alfabetizzazione ai media Corretto utilizzo delle tecnologie digitali.
Utenti destinatari	Alunni 5B IPSCEO di Botricello-Indirizzo "Servizi Commerciali."
Prerequisiti	● Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca. ● Conoscere la differenza fra costante e variabile e fra dato e azione. ● Saper identificare lo stato iniziale e finale di un processo risolutivo.
Fase di applicazione.	T1- Introduzione dell'UDA. T2- Presentazione dei contenuti. T3- Esercitazioni in classe. T4- Attività laboratoriali. T5- Creazione di un compito-prodotto. T6- Valutazione.
Tempi	1° Quadrimestre e secondo quadrimestre (12 ore) ● Inglese (3 ore); ● Diritto (3 ore); ● Informatica (6 ore).
Esperienze attivate	● Visione di Video didattici da Internet. ● Lettura di documenti.
Metodologia	● Lezioni frontali e partecipate. ● Esercitazioni. ● Attività laboratoriale. ● Utilizzo di internet.
Risorse umane interne	Docente di Inglese Diritto e Informatica

Spazi /Strumenti	• Aula. • Laboratorio di informatica. • Libro di testo e materiali preparati dall'insegnante. • Lavagna classica. • LIM. • Internet.
Valutazione	Valutazioni intermedie disciplinari relative al compito-prodotto con griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello non raggiunto		Livello base		Livello intermedio		Livello avanzato	
3	4	5	6	7	8	9	10
Sostegno continuo.		Relativo aiuto.		Autonomia con sostegno saltuario.		In totale autonomia.	
Compiti semplicissimi in situazioni note.		Compiti semplici in situazioni note.		Compiti complessi in situazioni note.		Compiti complessi anche in situazioni non note.	
Usa conoscenze/abilità carenti.		Usa conoscenze/abilità essenziali.		Usa con buona padronanza conoscenze e abilità acquisite.		Ha piena padronanza nell'uso di conoscenze /abilità.	
Non sa applicare regole fondamentali.		Sa applicare regole/procedure fondamentali.		Opera scelte consapevoli per la risoluzione.		Propone e sostiene le proprie opinioni e prende decisioni consapevoli.	

5.3. Altra UDA interdisciplinare

Nr.	UDA interdisciplinare	DISCIPLINE COINVOLTE
1	La protezione dei dati personali nell'era digitale: aspetti legali, economici e tecnici	Diritto ed Economia Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Informatica

Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:

VOTO	DESCRITTORE
4	Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta
5	Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta
6	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente

7	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto
8	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono
9/10	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo

5.4 Attività specifiche di orientamento in uscita

SEMINARI IN PRESENZA PRESSO UNICAL CS
SEMINARI IN PRESENZA PRESSO UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA CZ
ASSE-ORIENTA CARABINIERI ONLINE
PROGETTO ADECCO
INCONTRO CON TENENTE COMPAGNIA DEI CARABINIERI SELLIA MARINA CZ IN
PRESENZA

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2022-2023.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, *è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.*

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo 5 dell'O.M. 09-03-2023 e alla partecipazione alle prove INVALSI

Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5

Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionali	3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2022/2023)

6.2 Attribuzione voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPORTAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6
	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha	3

	bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1
INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4
	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5

	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;

b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31*

luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a) I nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo

6.3 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante

9/10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente
------	--

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.4. Attribuzione crediti

L'Articolo 11 dell'O.M. 09-03-2023 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**. In particolare al **comma 1** recita:

1. *Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

Il comma 5 dello stesso articolo disciplina l'attribuzione dei **crediti** per i **percorsi di istruzione per adulti** come segue:

5. *Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.*

I commi 7 e 8 disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:

7. *Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.*

8. *Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:*

- a) *per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di*

esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;*
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;*
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.*
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.*

MEDIA DEI VOTI	FASCIA DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA CREDITI ATTRIBUITI

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Totale III e IV anno
1	INTERNO		9	10	19
2	INTERNO		10	10	20
3	INTERNO		9	10	19
4	INTERNO		10	11	21
5	INTERNO		9	10	19

6.5. Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M.
09-03-2023

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10)

In merito alla modalità di realizzazione della seconda prova, si esplicita che essa sarà svolta sia in forma

scritta che laboratoriale con durata complessiva di N.6 ore, di cui 4 ore per la parte scritta e 2 ore per la parte laboratoriale

7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1. Commissari interni

Consiglio di Classe del	verbale n.
DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO-DISCIPLINA
Proietto Elisa	A045 TECNICHE DEI SERVIZI COMMERCIALI
Maida Anna	A046 DIRITTO ECONOMIA
Crocco Francesco	A041 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

7.2. Simulazione prove d'Esame

DATA DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA DI PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE
I PROVA 14/04/2023	A – B – C	ITALIANO
II PROVA 18/04/2023*		TECNICHE DEI SERVIZI COMMERCIALI - DIRITTO ED ECONOMIA - INFORMATICA

*** In merito alla modalità di realizzazione della seconda prova, si esplicita che essa sarà svolta sia in forma scritta che laboratoriale con durata complessiva di N.6 ore, di cui 4 ore per la parte scritta e 2 ore per la parte laboratoriale**

7.3. Griglie valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima prova scritta riportate in allegato, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

7.4. Indicazioni riguardanti le discipline

1. *Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il*

documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi (art.10 comma 1, O.M. 09-03-2023)

ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	PdP
Allegato 2	Griglia di valutazione colloquio orale
Allegato 3	Prima prova scritta (simulazione)
Allegato 4	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A
Allegato 5	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B
Allegato 6	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C
Allegato 7	Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato
Allegato 8	Seconda prova scritta (simulazione)
Allegato 9	Griglia di valutazione seconda prova
Allegato 10	Griglia valutazione Uda interdisciplinari e Uda Educazione Civica
Allegato 11	Schede singole discipline

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M. 09-03-2023*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA			
PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO			
IL CONSIGLIO DI CLASSE			
Nr.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	MAIDA ANNA	DIRITTO-ECONOMIA	
2	CROCCO FRANCESCO	INFORMATICA	
3	DE FRANCO ROSANNA	ITALIANO - STORIA	
4	STEFANUCCI GIUSEPPE	MATEMATICA	
5	PROIETTO ELISA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	
6	GALLO CHIARA	LABORATORIO DI INFORMATICA	
7	FALSETTA MARIA ANGELA	FRANCESE	
8	FUNARO MARIA ELENA	INGLESE	
9	ZINNA' MARIA	SCIENZE MOTORIE	
10	FERRO MARIA ANTONIA	RELIGIONE	



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 - Fax: 0961-931365

Ipscoa

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ) C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax: 0961-967187

Ipsceoa

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 - Fax: 0961-966007

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNO BISOGNOSO DI INTERVENTI EDUCATIVI SPECIFICI (BES) Anno Scolastico 2022/23

SCANSIONE TEMPORALE DEL LAVORO (A CURA DEL CDC)

PERIODO	ATTIVITÀ
Settembre/Ottobre	Osservazione dell'allievo
Novembre	Compilazione del PDP (tutoraggio del GLI)
Dicembre	Lettura e sottoscrizione del PDP (Famiglia, Alunno e Servizi) e consegna in segreteria
Marzo/Aprile	Monitoraggio e verifica in itinere
Giugno	Verifica dell'uso dello strumento

INDICE

DATI ANAGRAFICI	
TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE	
ALUNNI BES CON DIAGNOSI	
ALUNNI BES SENZA DIAGNOSI	
PATTO EDUCATIVO	

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Classe e sezione	

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

AREA BES	INDIVIDUAZIONE	TIPOLOGIA
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DSA Documentati con diagnosi clinica	Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:	- dislessia (.....) - disgrafia - disortografia - discalculia Riportare i dati della diagnosi codici ICD10 DSA in attesa di certificazioni
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI ALTRA TIPOLOGIA Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe	Riportare la formula presente nell'eventuale documentazione presentata alla scuola Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:	- Disturbo della Coordinazione Motoria - Disturbo Specifico del Linguaggio - Disturbo delle Abilità Non Verbali - Borderline cognitivo - Disturbo Evolutivo Specifico (es. emozionale) - A.D.H.D. Disturbo Attenzione e Iperattività - D.O.P. (Disturbo oppositivo provocatorio)
SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO Segnalazione sulla base di elementi oggettivi	Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei servizi sociali, casa, famiglia ecc)	Difficoltà psico sociale

e/o considerazioni pedagogiche e didattiche	 Osservazione e motivazione del C.D.C. Deliberata il	
SVANTAGGIO Svantaggio linguistico-culturale	Osservazione e motivazione del C.D.C. Deliberata il	Recente immigrazione
ALTRE DIFFICOLTÀ Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche	Osservazione e motivazione del C.D.C. Deliberata il	☐ TRANSITORIE ☐ NON TRANSITORIE ☐ Malattie ☐ Traumi ☐ Dipendenze ☐ Disagio comportamentale/relazionale

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA	osservazione
	Non sempre adeguata con difficoltà nella comprensione.
SCRITTURA	osservazione
	Non grammaticalmente corretta.
CALCOLO	Osservazione
	Difficoltà nell'identificare i numeri relativi a cifre elevate.
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	osservazione

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Durante le attività didattico- educative, in orario scolastico, la collaborazione è continua.
- Si relaziona con i compagni di classe in modo collaborativo; i rapporti con gli adulti sono perlopiù positivi.
- X La frequenza scolastica è regolare.

- X Accetta e rispetta le regole scolastiche.
- X Le capacità organizzative sono modeste.
- X Rispetta gli impegni scolastici e le responsabilità.
- X È consapevole delle proprie difficoltà in alcune discipline.

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche	Non sempre adeguata
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni	Non sempre adeguata
Capacità di organizzare le informazioni	Non sempre adeguata

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- X Non ha ancora elaborato un metodo di studio autonomo ed efficace.
- X Per quanto concerne le modalità di svolgimento del compito assegnato, non è sempre sufficientemente autonomo.
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,...)
- X Modalità di svolgimento del compito assegnato (non sempre è autonomo, necessita di azioni di supporto,...)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
 - Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,...)

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Opportunamente guidata da un adulto, l'alunna usa il materiale di studio fornito.

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,...)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- X Altro (utilizzo del PC per fare ricerche).

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi minimi ministeriali previsti per ciascuna disciplina, utilizzando opportune strategie didattico-educative volte a favorire l'acquisizione di un metodo di studio idoneo a garantire il miglioramento dei risultati.

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- X Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ➤
- X Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...). ➤
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...) ➤
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. ➤
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. ➤
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- X Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- X Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

- X Attività di recupero/potenziamento.
- X Attività di laboratorio.
- Attività per piccoli gruppi.
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico.
- X Attività di carattere culturale, formativo, socializzante.

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunna viene dispensata:

- dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- da un eccessivo carico di compiti per casa;
- parzialmente dallo studio mnemonico di formule e tabelle;
- dall'effettuare eventuali prove scritte e/o orali di tipo standard, privilegiando prove strutturate e/o semistrutturate.
- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- X tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe;
- X calcolatrice;
- software didattici allegati ai libri di testo in uso.

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- X la modalità di adottare verifiche orali programmate;
- l'eventuale compensazione con prove orali di quelle scritte e viceversa;
- l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali (mappe mentali, mappe cognitive, scalette...);
- la maggiore considerazione nel valutare i progressi in itinere;
- X la somministrazione di prove strutturate e/o semi-strutturate da svolgere in tempi standard;
- la modalità di impiegare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze, piuttosto che alla correttezza formale.

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concorda quanto segue:

- la riduzione del carico di lavoro per casa;
- l'organizzazione e il controllo delle attività di studio;
- per quanto concerne le modalità di aiuto, i docenti del Consiglio di Classe metteranno in essere le strategie didattico-metodologiche individuate per tutte le discipline di studio, fino al termine dell'anno scolastico in corso;
- verranno valutate sia le verifiche scritte che orali.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo dell'alunno.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Rispetto dei	completo	adeguato	parziale/incomplet	scarso	assente

vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)			0		
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Allegato 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali

	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Correttezza e	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Allegato 7

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Servizi Commerciali

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/ caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	
1.	Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione
2.	Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate
3.	Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale
4.	Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale
5.	Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale
6.	Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
7.	Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento
Obiettivi della prova	
●	Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
●	Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa

- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori

Allegato 9

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Tecniche professionali dei servizi commerciali

Indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	I	Effettua analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia in modo non sempre corretto	0,25 - 0,50	
	II	Effettua analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia in modo corretto	1 - 1,50	
	III	Effettua analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia dati in modo esauriente	2 - 3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	I	Ha acquisito i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova in modo non sempre corretto	0,25 - 1,50	
	II	Ha acquisito i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova in modo corretto	2 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova in modo completo e approfondito	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova in modo ampio e approfondito	5 - 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso	I	Individua la giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo in modo non sempre corretto	0,25 - 1,50	
	II	Individua la giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche	2 - 3,50	

delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		professionali specifiche dell'indirizzo in modo corretto		
	III	Individua efficacemente la giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	4 - 4,50	
	IV	Individua la giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo in modo efficace e pertinente	5 - 7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	I	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e argomenta in modo non sempre corretto	0,25 - 0,50	
	II	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina e argomenta in modo corretto	1-1,50	
	II	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo vario e ampio e argomenta in modo efficace	2-3	
Punteggio totale della prova				

Allegato 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARI
E UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	VOTO	MEDIA VOTO D'ASSE
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana		
	Inglese		
	Francese		
ASSE MATEMATICO	Matematica		
ASSE STORICO-SOCIALE	Storia		
	Religione		
	Educazione Civica		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ISTITUTI PROFESSIONALI	Diritto e Tecniche amministrative		
	Scienze e cultura dell'alimentazione		
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina		
	Scienze motorie		
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - Sala		

La valutazione di asse (= media dei voti delle discipline di asse) è finalizzata alla valutazione del PFI (solo

per le classi I, II e III dei Professionali), così come riportato nella nota MIUR n. 1981 del 04/06/2019.

Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:

VOTO	DESCRITTORE
4	Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta
5	Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta
6	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente
7	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto
8	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono
9/10	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo